

Economia

La Regione "acquista" formaggio lombardo da dare ai cittadini in difficoltà

Un contributo di tre milioni a 130 caseifici di formaggi Dop da parte di Regione Lombardia



Regione Lombardia acquista di fatto (anche se indirettamente) formaggi Dop per tre milioni di euro da 130 caseifici del territorio, da destinare alla popolazione in difficoltà a causa dell'emergenza legata al covid e del blocco delle attività imposto dal lockdown. Lo ha deciso la giunta regionale, approvando una delibera proposta dall'assessore all'agricoltura Fabio Rolfi (Lega). L'iniziativa è stata definita "io mangio lombardo".

«La Regione acquista formaggi lombardi di qualità per destinarli a persone in difficoltà. Un'azione che ha una doppia valenza: economica e sociale. Abbiamo voluto semplificare al massimo anche le procedure burocratiche in modo tale che ai produttori lombardi arrivino soldi veri in breve tempo», il commento dell'assessore Rolfi, che ha presentato l'iniziativa nella sede del consorzio di tutela del taleggio a Treviglio (Bergamo). «E' una iniezione di liquidità di cui l'agroalimentare lombardo ha estrema necessità: il calo dei consumi ha generato un eccesso di produzione e, per le aziende, è essenziale un intervento».

Contributo per fornire formaggio a popolazione in difficoltà

La misura pertanto intende sostenere tutti i caseifici e gli stagionatori di alcuni formaggi Dop (Nostrano Valtrompia, Strachitunt, Valtellina Casera, Silter, Formaggella del Luinese, Formai de Mut dell'Alta Val Brembana, Salva Cremasco, Quartirolo Lombardo, Taleggio) attraverso l'assegnazione di un contributo per la fornitura di formaggio Dop alla popolazione in difficoltà attraverso i Comuni e i soggetti del terzo settore, iscritti nell'elenco annuale approvato da Regione Lombardia.